



MuSa - Museo di Salò | via Brunati 9, 25087 Salò (BS) | www.museodisalo.it | info@museodisalo.it | Tel. +39 0365 20553

I SERVIZI EDUCATIVI

Il MuSa - Museo di Salò ha avviato attività didattiche che comprendono visite guidate al museo o alle singole sezioni, laboratori e percorsi specifici pensati per i diversi tipi di pubblico: dalle scuole di ogni ordine e grado, alle famiglie, agli adulti, ai turisti italiani e stranieri presenti sul Garda. Riteniamo che ogni museo debba essere un luogo di crescita culturale, scoperta, confronto, integrazione e inclusione sociale per il singolo e per la comunità. Immaginiamo un museo aperto alla città come al territorio, anche attraverso il coinvolgimento diretto delle diverse realtà che vi operano, in primo luogo gli istituti scolastici, ma anche associazioni e altri istituti culturali. Fra questi ultimi si vuole citare la Biblioteca civica, il Centro Studi sulla repubblica Sociale Italiana, il Nastro Azzurro, l'Ateneo di Salò con i quali già in passato sono state attivate delle collaborazioni.

La finalità dei servizi educativi attivati è favorire la conoscenza del patrimonio culturale del museo, la valorizzazione delle collezioni, permanenti e temporanee, anche attraverso percorsi che integrino l'offerta formativa dell'istituto scolastico e siano da stimolo per gli studenti che dovranno essere cittadini consapevoli, che tutelano il patrimonio anche culturale del nostro Paese.

Cosa facciamo?

Proponiamo visite guidate per adulti, singoli e in gruppo, sia in italiano che in lingua inglese; visite, laboratori e percorsi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado. Laboratori e attività per bambini e famiglie. Cerchiamo strade sempre nuove per mettere il visitatore al centro del museo e aprire il museo alla città e al territorio con i quali il museo deve necessariamente dialogare.

Chi siamo?

Le visite e i laboratori sono condotti da personale qualificato. I servizi educativi del museo sono proposti da La Melagrana S.C. cooperativa che dal 2002 opera sul Garda, in Valsabbia e in provincia di Brescia nel campo della didattica museale e ambientale. Il personale de La Melagrana lavora in coordinamento con la direzione

del MuSa e insieme ai curatori delle esposizioni temporanee, secondo un piano di formazione e aggiornamento continuo, al fine di proporre interventi scientificamente corretti e al contempo creare percorsi accessibili al più ampio pubblico possibile.

Visite guidate per gruppi di adulti italiani o stranieri

È possibile richiedere su prenotazione visite guidate per gruppi sia italiani che stranieri al museo, a una singola sezione, alle mostre temporanee. La visita può essere condotta sia in italiano che in lingua inglese anche nei giorni di chiusura del museo. La visita viene effettuata con un operatore ogni 25 partecipanti.

Proposte per i visitatori singoli

Durante il fine settimana il personale del museo propone ai visitatori singoli visite guidate a orari prefissati, incluse nel prezzo del biglietto.

Inoltre durante il corso dell'anno, con cadenza mensile, vengono proposte *Storie Segrete*; si tratta di piccole "incursioni", visite "dietro le quinte del museo", della durata di circa un'ora tra teche, sale e depositi, alla scoperta di reperti e curiosità, guidati dal direttore, dai collaboratori e consulenti del museo. Sei appuntamenti, da giugno a novembre, per chi vuole conoscere Salò e il territorio gardesano e valsabbino attraverso storie e aneddoti. Ogni incontro prevede alla conclusione un momento conviviale con assaggi di vini e prodotti del territorio, a cura della Strada dei Vini e dei Sapori del Garda. Partecipando all'iniziativa, il visitatore ha anche il libero accesso a tutte le sezioni del Museo, per tutta la giornata.

Le proposte per le scuole.

Il museo si presenta come un luogo in cui lo studente può essere protagonista attivo e vivere esperienze in grado di stimolarne l'apprendimento, la curiosità, la consapevolezza, alla scoperta del proprio territorio e della propria storia.

Le scuole possono richiedere

- visite guidate: all'intero museo o a una sua sezione specifica
- percorsi didattici
- laboratori didattici

I percorsi didattici

Si tratta di percorsi interattivi supportati da fascicoli didattici corredati da immagini, testi, esercizi che accompagnano l'alunno nella lettura delle collezioni.

Chi trova un museo trova un tesoro! I bambini vengono guidati all'interno del percorso museale con una visita dinamica e interattiva. In ciascuna stanza viene scovato un "tesoro". Destinatari: Scuola dell'Infanzia e classi I e II della Scuola Primaria.

Un museo da scoprire Ai bambini/ragazzi viene affidata un'importante missione: svelare caratteristiche e segreti di alcuni reperti conservati nelle collezioni del museo. Per raggiungere l'obiettivo avranno a disposizione indizi ed enigmi. Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e di II grado.

Catalogatori per un giorno Durante il percorso, i partecipanti scoprono come catalogare alcune tipologie di reperto utilizzando diverse fonti, da immagini fotografiche a testi scritti, sperimentando così una delle attività fondamentali nella gestione di un museo. Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Salò Capitale della Magnifica Patria Mediante schede didattiche vengono prese in considerazione le principali vicende storiche, i principali personaggi e le fonti documentarie relative alla dominazione veneziana. Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Alla scoperta di Salò nel '900 I ragazzi vengono accompagnati all'interno del percorso museale del MuSa e del Museo Storico del Nastro Azzurro e analizzano, mediante apposite schede didattiche, la storia di Salò nel corso del '900, dalla Prima Guerra Mondiale alla RSI. Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.

I laboratori didattici

Ad una prima fase di contestualizzazione all'interno del percorso museale segue un laboratorio pratico che, mediante la metodologia *Learning by doing* ("conoscere attraverso il fare") permette di comprendere meglio le tematiche analizzate nelle sezioni museali.

Macchia birichina Dopo aver scoperto le macchie di colore presenti nelle opere in museo, in particolare nei disegni della Civica Raccolta del Disegno, ogni bambino può giocare con le macchie di colore scoprendo: forme, sfumature e colori. Destinatari: Scuola dell'Infanzia

Senti come piove Cosa succede quando piove? Quali suoni e rumori sono associati alla pioggia e come ci rendiamo conto che sta piovendo? I bambini sono accompagnati nel museo per scoprire tramite la strumentazione storica come si misura un temporale e come si può riprodurre il suo suono! Destinatari: Scuola dell'Infanzia.

Lampi, fulmini e saette! Partendo dalla strumentazione dell'osservatorio meteo sismico esposta in museo, i bambini apprendono come si raccolgono i dati e come si possono utilizzare, e gli aspetti che definiscono il clima. Scoprono infine alcuni eventi naturali che hanno interessato Salò. Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria.

Anton Maria Mucchi...Ritratti da svelare I partecipanti conoscono il pittore Anton Maria Mucchi e le sue opere. Una volta colte le espressioni nei dipinti e ciò che l'artista ha voluto rappresentare, tocca a loro diventare piccoli artisti! Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e di II grado

Artisti in miniatura Ad una prima fase di contestualizzazione durante la quale sono analizzati i preziosi codici nella collezione, segue la realizzazione di una lettera miniata seguendo regole e tecniche degli antichi miniatori. Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e di II grado.

Disegni su tavola Dopo aver osservato le tavolette lignee presenti nella sezione veneziana, i partecipanti realizzano una personale opera utilizzando un supporto in legno ricoperto di gesso e le tempere all'uovo. Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e di II grado.

Mettiamoci in gioco Il ritrovamento nei corredi funebri della necropoli del Lugone di Salò di dadi e di reperti legati alla sfera ludica, offre lo spunto per scoprire come si divertivano e quali erano le principali attività di gioco degli antichi romani. Destinatari: Classe V della Scuola Primaria e classe I della Scuola Secondaria di I grado.

A cena con Lucius La presenza nella collezione del Museo di ceramiche da mensa utilizzate durante il banchetto funebre permette di approfondire il tema del cibo e della cucina nel mondo romano. Destinatari: Classe V della Scuola Primaria e classe I della Scuola Secondaria di I grado.

Come cambia il tempo La strumentazione dell'osservatorio è lo spunto per effettuare un interessante percorso che, dall'analisi di alcuni eventi naturali che

hanno interessato la città di Salò, porta i ragazzi a scoprire nel laboratorio le caratteristiche geomorfologiche e meteorologiche attuali del territorio. Destinatari: Secondo ciclo della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I e II grado.

Tutte le proposte sono pubblicate sul sito museodisalo.it.

Famiglie e bambini

Avventure al museo

Dal 2022 ogni ultimo sabato del mese nel periodo da aprile fino a dicembre il MuSa propone *Avventure al Museo*. Si tratta giochi e laboratori pensati per i bambini di età 6-11 anni per far scoprire, divertendo, collezioni, reperti del MuSa e la storia della città di Salò. Ogni proposta, dalla durata di un'ora e mezza, prevede un numero massimo di quindici partecipanti. Il costo è di 5,00 euro a bambino e include, oltre all'attività e ai materiali didattici, il biglietto di ingresso per l'accompagnatore che può visitare il museo autonomamente. Il calendario di tutto l'anno viene pubblicato nel mese di aprile in prossimità del primo appuntamento. Necessaria è la prenotazione ai numeri di telefono dedicati oppure alla mail del info@museodisalo.it oppure recandosi direttamente alla biglietteria del museo nei giorni di apertura.

Accessibilità

In linea con la percezione di museo come spazio di sviluppo ed accesso alla conoscenza per tutti, sono stati elaborati progetti di supporto a specifiche condizioni di disabilità volti al superamento di barriere architettoniche, cognitive e sensoriali. Vengono proposte nuove modalità di relazione e fruizione creando occasioni di crescita culturale e civile nonché un antidoto contro l'isolamento.